

SaronnoNews

Angela Ballerio: “Così abbiamo trasformato il dolore per la perdita di nostro figlio in forza per gli altri”

Orlando Mastrillo · Sunday, October 26th, 2025

Nella nuova puntata del podcast “Soci all Time”, a cura di Orlando Mastrillo per Radio Materia e in collaborazione con CSV Insubria, i riflettori si accendono su una delle realtà più attive e significative del terzo settore varesino: la Fondazione Giacomo Ascoli. A raccontarne la storia e i progetti è Angela Ballerio, mamma di Giacomo e vicepresidente della fondazione, nata nel 2006 dopo la scomparsa del figlio a causa di un linfoma non Hodgkin.

ASCOLTA LA PUNTATA

Una risposta concreta al dolore

«Dopo la morte di Giacomo, abbiamo deciso di trasformare il dolore in impegno – ha spiegato Angela Ballerio –. Il nostro obiettivo è da sempre sostenere i bambini malati oncologici e le loro famiglie, che spesso affrontano difficoltà enormi, a partire dalla lontananza da casa per ricevere le cure».

Proprio da questa consapevolezza nasce l’impegno della fondazione per migliorare l’assistenza oncologica pediatrica sul territorio varesino, riducendo la necessità di spostamenti e offrendo un supporto completo alle famiglie.

I progetti: dal Day Center a “Il Faro”

Nel corso della puntata vengono raccontati alcuni dei progetti più significativi della fondazione. In primis, la realizzazione del Day Center di oncoematologia pediatrica all’ospedale del Ponte di Varese, un punto di riferimento per le cure ambulatoriali in un ambiente a misura di bambino.

Il nuovo grande traguardo è rappresentato da “Il Faro”, un centro polifunzionale che aprirà prossimamente e che sarà dedicato non solo alla cura, ma anche al supporto psicologico, alla formazione dei volontari e all’accoglienza delle famiglie. «Sarà un luogo pensato per accompagnare le famiglie in tutte le fasi della malattia, con servizi integrati e un approccio umano e personalizzato», ha sottolineato Ballerio.

Appelli e prospettive

Durante l'intervista, non mancano riflessioni sul sistema sanitario e sulle criticità ancora da affrontare. «Servono risposte più rapide dalla burocrazia per l'apertura delle camere protette – denuncia Ballerio – e una rete oncologica lombarda che garantisca equità, qualità e continuità delle cure».

Infine, viene ribadito il valore dell'équipe medica integrata e del lavoro dei volontari, che vengono formati per affiancare i piccoli pazienti e i loro genitori con professionalità e sensibilità.

This entry was posted on Sunday, October 26th, 2025 at 2:00 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.